STEFANO MAGLIA

La gestione dei rifiuti dalla A alla Z

465 problemi, 465 soluzioni

Quinta edizione integralmente riveduta

Edizioni TUTTOAMBIENTE

La gestione dei rifiuti dalla A alla Z
465 problemi, 465 soluzioni
Quinta edizione integralmente riveduta

© 2018 Edizioni TuttoAmbiente
Tutti i diritti sono riservati

Finito di stampare nel mese di
Gennaio 2018 presso:
IGI Servizi Informatici S.r.l.
02100 Rieti (RI)

“Non si piange
sulla propria storia.
Si cambia rotta”

B. SPINOZA

Premessa

Nel febbraio del 2009 uscì la prima edizione de "La gestione dei rifiuti dalla A alla Z".

Questa nuova edizione (che contiene quasi 300 casi in più rispetto ad allora!) esce in un momento di grande fermento nella normativa italiana ed europea del settore. In particolare il volume raccoglie alcuni dei casi trattati da TuttoAmbiente (www.tuttoambiente.it) in questi ultimi 12 anni "post TUA" (nonché alcune soluzioni adottate dalla giurisprudenza più recente) segno inequivocabile di una richiesta di chiarezza e di autorevolezza sempre più avvertita.

Si pensi solo a quante cose sono cambiate in questi ultimi anni.
Dall'allucinante "Sistriade" a tutte le novità su Albo, terre e rocce, sottoprodotti, per non parlare delle numerose modifiche apportate dai vari decreti "Fare"; "Sblocca", "Competitività" e "Collegati"...
Gestione dei rifiuti vista non solo come un coacervo di obblighi, adempimenti e conseguenti rischi, ma anche come una opportunità: questa è la visione europea che dovrebbe guidare legislatore, operatori e P.A:, ma molto spesso non accade così.

Si pensi ad esempio allo stesso ruolo delle P.A. che – cercando di passare da una tutela formale ad una sostanziale dell'ambiente – dovrebbe superare l'attuale sistema di eccessiva burocratizzazione del sistema industriale-ambientale (quando non addirittura di amministrazione del diritto penale dell'ambiente), per assurgere ad un ruolo propositivo e maggiormente sensibile e responsabilizzato nella corretta gestione dei rifiuti, per esempio attraverso l'istituto della "preparazione per il riutilizzo", potenziale importante strumento in visione green economy (e green job), attualmente in fase di stand by in attesa di un decreto ministeriale che sarebbe dovuto entrare in vigore entro il giugno del 2011.

In tutto questo marasma di norme, dubbi e responsabilità, ritengo che solo interpretazioni autorevoli, serie e ben meditate (anche con l'ausilio di una numerosa giurisprudenza in materia) possano aiutare davvero tutti gli operatori del settore.

Questo l'obiettivo del volume. Questo il nostro obiettivo ed il nostro auspicio.

STEFANO MAGLIA
stefano.maglia@tuttoambiente.it

P.S. : un particolare grazie alla Dott.ssa Linda Maestri per la preziosa collaborazione.

Piacenza, gennaio 2018

Indice

Abbandono rifiuti

1. *Quando si configura un abbandono rifiuti?* 1
2. *Quali sono le caratteristiche e gli obblighi relativi alla rimozione dei rifiuti abbandonati?* 1
3. *Qual è la differenza tra l'ordine di rimozione e quello di bonifica?* 3
4. *Quali sono le sanzioni previste?* 4
5. *Un deposito incontrollato di oggetti configura l'illecita gestione dei rifiuti?* 4
6. *L'abbandono di rifiuti costituisce un reato permanente?* 5
7. *Chi è il soggetto tenuto alla rimozione dei rifiuti abbandonati?* 5
8. *Può configurarsi in capo al proprietario di un fondo l'obbligo di recinzione per evitare che terzi vi abbandonino rifiuti?* 7
9. *Abbandono di rifiuti da parte di terzi: che responsabilità ha il proprietario del terreno?* 7
10. *Abbandono di rifiuti e discarica abusiva: quale differenza?* 8
11. *Quali novità normative per l'abbandono dei mozziconi di sigaretta e altri rifiuti di piccolissime dimensioni?* 8

Abbruciamento (combustione illecita)

12. *Cosa disciplina il nuovo art. 256 bis T.U.A.?* 10
13. *Quali sono le sanzioni per la combustione illecita di residui vegetali?* 10

Albo gestori ambientali

14. *Chi deve iscriversi all'Albo?* 12
15. *Quali sono le principali novità introdotte dal DM 120/2014?* 12
16. *Quando è obbligatoria l'iscrizione secondo le procedure semplificate per il trasporto dei propri rifiuti?* 15
17. *Per effetto delle modifiche apportate dal D.L.vo 205/10 le imprese iscritte in "semplificata" anteriormente al 14 aprile 2008 dovevano aggiornare l'iscrizione entro il 27 dicembre 2011: quali sono le conseguenze in caso di omesso aggiornamento?* 16
18. *In caso di cessione di un ramo d'azienda è necessario rinnovare l'iscrizione all'Albo Gestori?* 17
19. *L'impresa straniera che esercita solo il trasporto transfrontaliero di rifiuti ha l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali?* 18
20. *È possibile verificare, per ogni singola impresa, quali mezzi sono iscritti all'Albo?* 19
21. *L'iscrizione all'Albo esclude la confisca dei mezzi utilizzati per l'illecito trasporto di rifiuti?* 20

22. La società consortile deve iscriversi in quanto tale o deve iscrivere le singole società consorziate? 20
23. Trasporto transfrontaliero: quali novità dall'Albo Gestori in materia di cessione dei veicoli? 21

Amianto

24. Quale è la disciplina applicabile ai rifiuti contenenti amianto? 23
25. Come sono smaltiti i rifiuti contenenti amianto? 24
26. Nel caso di un'azienda che esegue interventi di manutenzione e sostituzione delle condotte in fibro-cemento, quali adempimenti deve affrontare per ciò che concerne la sicurezza del lavoro? 25
27. Come si deve procedere qualora, nel corso di lavori edili, siano rinvenuti rifiuti interrati, con presenza anche di rifiuti di amianto? 27

Attività ambulanti

28. Che disciplina si applica alle attività ambulanti? 28
29. Raccolta e trasporto ambulante di rottami ferrosi: serve l'autorrizzazione? 29

Autorizzazioni

30. Nell'ambito della gestione dei rifiuti, quali sono le attività soggette ad autorizzazione ordinaria? 30
31. Autorizzazione Unica Ambientale: quando è applicabile in materia di rifiuti? 32
32. Cosa accade in caso di "silenzio" della Pubblica Amministrazione, a seguito dell'attivazione di un procedimento amministrativo? 33
33. La compatibilità dell'attività di gestione dei rifiuti di una ditta iscritta in procedura semplificata va accertata anche in riferimento agli strumenti urbanistici o ai vincoli di pianificazione vigenti? 35
34. Le condanne penali sono ostative ai rinnovi autorizzatori della gestione rifiuti? 36
35. In caso di rinnovo delle autorizzazioni qual è la procedura da seguire? 37
36. Gli impianti autorizzati in procedura ordinaria ex art. 208 possono accettare solo trasportatori con autorizzazione ordinaria in cat. 1 se urbani o 4 e 5 se speciali, ma non, ad esempio, trasportatori in cat. 2? 39
37. Sussiste l'obbligo di verifica della correttezza delle autorizzazioni tra soggetti legati nella gestione dei rifiuti? 40
38. La P.A. può modificare unilateralmente l'autorizzazione rilasciata ex art. 208? 40
39. Quali sono i limiti di discrezionalità della P.A. nel rilascio delle autorizzazioni ordinarie alla gestione dei rifiuti? 41

40. Il reato di inosservanza delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni relative alla gestione dei rifiuti ha natura formale? 43
41. Operatività della deroga al regime ordinario in materia di rifiuti per impianti mobili che eseguono la sola riduzione volumetrica e la separazione delle frazioni esterne..... 43
42. È legittimo il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero in procedura semplificata? 44
43. È possibile concedere un'autorizzazione con una durata diversa da quella indicata dalla norma? 44
44. È possibile utilizzare equipollenti all'autorizzazione alla gestione dei rifiuti? 45
45. Quando una prescrizione, contenuta in un'autorizzazione, è sproporzionata e dunque arbitraria? 45
46. Il trasporto occasionale dei propri rifiuti deve essere autorizzato? 46

Autosmaltimento
47. In cosa consiste l'autosmaltimento dei rifiuti? 47

Biogas e Biomasse
48. Le biomasse sono rifiuti o no? 49
49. Nella prospettiva di utilizzare la biomassa come combustibile proveniente dal circuito Rilegno, sono utilizzabili le biomasse individuate dai codici CER 03.01.05 – 15.01.03 – 19.12.07 – 20.01.38? L'energia prodotta dà diritto al riconoscimento delle incentivazioni riservate agli impianti IAFR? 49
50. Come deve essere considerata la pollina destinata alla produzione di biogas? 50
51. Paglia, sfalci e potature destinati alla produzione di energie da biomasse sono considerate rifiuti? 51

CSS
52. Qual è la disciplina applicabile ai combustibili solidi secondari? 52

Centri di raccolta
53. Qual è l'attuale disciplina di riferimento per i centri di raccolta dei rifiuti urbani? 54
54. Quali sono i compiti e le responsabilità del personale addetto ad un centro di raccolta? 56
55. Quali documenti vanno compilati per il trasferimento verso i luoghi di destino? 58

56. Cosa s'intende per bilanci volumetrici e quali sono i documenti da compilare? 58
57. È possibile il conferimento dell'indifferenziato urbano nel centro di raccolta a seguito di apposita delibera del Comune? 59
58. È previsto un regime di esenzione dal formulario per la gestione del servizio pubblico di raccolta – trasporto dei RU dalle piazzole ecologiche? 60
59. Se il trasporto dei rifiuti urbani dal territorio (raccolta domiciliare) al centro di raccolta viene effettuato da ditte in subappalto per conto del gestore del servizio pubblico necessita di formulario? 61
60. Se il trasporto dei rifiuti urbani viene effettuato da enti e imprese aventi sede legale nel Comune oggetto di raccolta e tali rifiuti vengono conferiti nel centro di raccolta, deve essere accompagnato dal formulario e dall'allegato 1a o può avvenire senza formulario? 62
61. L'ente gestore del centro di raccolta ha l'obbligo di compilare il registro di carico e scarico? E il registro degli intermediari (Mod. B)? 63
62. Nel registro (compilato dall'ente gestore) occorre registrare in uscita tutti i formulari (allegato 1B). Per integrare il registro è necessario indicare, oltre al n. del formulario, anche il n. dell'allegato? 64
63. I rifiuti in entrata provenienti dalle utenze non domestiche (allegato 1a) devono essere registrati sul registro di carico e scarico? Per integrare il registro all'operazione di carico deve essere indicato anche il numero dell'allegato? 65
64. È possibile conferire presso un CdR i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade? 66
65. Ad un'ecopiazzola privata quale disciplina si applica? 66
66. È possibile realizzare all'interno di un CdR ex D.M. 8 aprile 2008 un punto specifico di raccolta di rifiuti urbani indifferenziati? 67
67. Relativamente ad un cassone di RAEE, è possibile depositare nello stesso tutti e 5 i raggruppamenti, cercando per quanto possibile di tenerli divisi? 68

CER (Catalogo Europeo Rifiuti)

68. Cos'è il Catalogo Europeo dei Rifiuti e qual è la sua funzione? 70
69. Come si procede alla scelta del codice CER? 70
70. Cosa accade in caso di erronea attribuzione per assenza di analisi? .. 71
71. L'elencazione dei CER è esaustiva di tutte le tipologie di rifiuti? 72
72. È possibile attribuire un codice CER adattandolo all'attività economica? 72
73. Quali sono le conseguenze nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra codice numerico e descrizione del rifiuto? 73

Compost

74. Qual è la nozione di compost? 74
75. In un impianto di compostaggio, come deve essere gestito il sovvallo, inteso quale residuo della vagliatura del compostaggio, se reimpiegato tal quale nell'impianto stesso e senza modifica alcuna del processo di produzione? 76
76. Può un imprenditore agricolo, che ha un vivaio in area agricola e che vuole, sempre nello stesso sito, recuperare il verde che deriva dalla sua attività, realizzare un impianto di compostaggio? 77
77. Quali sono le norme tecniche applicabili per ottenere un compost? 78

Deposito temporaneo

78. Come si configura il deposito temporaneo? 79
79. Quali novità per la definizione di deposito temporaneo? 80
80. Esistono delle norme tecniche preordinate alla disciplina del deposito temporaneo? 81
81. Come ci si deve comportare in merito al deposito di eventuali sostanze pericolose contenute nei rifiuti? 81
82. Come deve avvenire la corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti a bordo delle navi? 82
83. Il deposito temporaneo deve essere effettuato dal produttore dei rifiuti o può anche avvenire ad opera di un'impresa di pulizia industriale? 83
84. Ai sensi del D.L.vo 152/06 oggi vigente, è possibile affidare la gestione del deposito temporaneo di rifiuti ad un soggetto terzo? 84
85. Cosa si intende per luogo di produzione dei rifiuti? 85
86. Com'è realizzabile il deposito temporaneo dei rifiuti agricoli? 88
87. Dove è realizzabile il deposito temporaneo dei rifiuti derivanti da attività di manutenzione? 88
88. Grava sul produttore l'onere della prova per la liceità del deposito temporaneo? 88
89. Quale sanzione si applica in caso di mancato rispetto delle norme sul deposito temporaneo? 89

Discariche

90. Qual è la corretta gestione dei rifiuti in ingresso in discarica? 90
91. Come verificare l'ammissibilità dei rifiuti in discarica? 90
92. Come si configura una discarica abusiva e che differenze ci sono con il divieto di abbandono? 91
93. Come deve essere richiesta l'autorizzazione alla realizzazione e alla gestione di una discarica per inerti? 92
94. Qual è la definizione di rifiuto inerte? 93

95. Quali sono le norme che descrivono i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica? 93
96. Quali sono gli obblighi del detentore del rifiuto e del gestore della discarica? 94
97. È responsabile il custode per il reato di discarica abusiva? 97
98. Le discariche possono accettare i rifiuti con riserva? 97
99. È legittima una prassi che scinde in due fasi -documentale e analitica- la caratterizzazione del rifiuto? 98
100. È sempre necessario effettuare il trattamento dei rifiuti prima del conferimento in discarica? 99
101. Esiste qualche legame tra la Direttiva Seveso e la normativa sulle discariche? 100
102. Chi è soggetto al pagamento dell'Ecotassa? 100
103. Come si calcola l'Ecotassa? 102
104. È ancora vigente il Tributo per il conferimento dei rifiuti speciali in discarica? 102
105. Quando il percolato da discarica non costituisce rifiuto? 104
106. Discarica abusiva: quando si configura e quali sono le responsabilità del proprietario del terreno? 104

Dragaggi

107. Qual è la disciplina per il trattamento dei materiali di dragaggio di aree portuali e marino-costiere nei siti di bonifica di interesse nazionale? . 106
108. Quali sono le modifiche introdotte dal "decreto competitività" in materia? 107

End of Waste

109. Quando un rifiuto cessa di essere tale? 108
110. Qual è il rapporto con il DM 5 febbraio 1998? 108
111. Qual è la posizione della giurisprudenza in materia? 109
112. EoW: occorre l'autorizzazione anche al solo fine del controllo dei rifiuti? 112
113. EoW: in cosa devono consistere le operazioni di recupero? 112
114. Quali sono le modifiche introdotte dal "decreto competitività"? 112
115. I criteri EoW possono essere definiti dalle Regioni in sede di rilascio delle autorizzazioni? 113
116. Esiguo valore economico del materiale ottenuto: rifiuto o non rifiuto? 113
117. Gesso di defecazione: rifiuto o fertilizzante? 114

Estetiste

118. Come sono gestiti i rifiuti derivanti dall'attività di estetista? 116

Fanghi

119. Qual è la disciplina da applicare ai fanghi da depurazione in agricoltura? 117
120. Quale codice CER deve essere utilizzato durante le fasi di miscelazione dei fanghi biologici? 120
121. È possibile effettuare con impianti mobili mod. TRI 1611 FP una miscelazione meccanica di fanghi ed inerti in modo da poter produrre una variazione di concentrazione di inquinanti presenti nei fanghi tali da renderli meno pericolosi, e quindi smaltibili come inerti in discariche o per il riutilizzo per rifiuti non pericolosi? 121
122. Qual è la disciplina da applicare ad un impianto di macellazione che produce fanghi da depurazione poi stoccati direttamente all'interno dell'area di proprietà? 122
123. È possibile effettuare operazioni di attivazione di impianti di depurazione tramite l'inoculo di fango biologico prelevato da un altro impianto senza che si configuri un'attività di smaltimento rifiuti? 122
124. Qual è il soggetto responsabile per il corretto spandimento dei fanghi sul terreno? 124
125. Qual è la corretta gestione dei c.d. fanghi da cartiera? 124

Formulario

126. Qual è la disciplina relativa al F.I.R.? (rinvio alla voce "Trasporto" 126

Fresato d'asfalto

127. Che cos'è il fresato d'asfalto? 127
128. Il fresato d'asfalto è un sottoprodotto? 127

Imballaggi

129. Cosa si intende per imballaggio? 129
130. Quali sono i soggetti tenuti ad iscriversi al CONAI? Quali obblighi impone tale adesione? 129
131. Chi è il produttore di imballaggi? 130
132. Chi è l'utilizzatore di imballaggi? 131
133. A quali oneri deve adempiere il produttore di imballaggi che non intenda aderire al CONAI? 131
134. È consentito il riutilizzo degli imballaggi ed in particolare di fusti vuoti che contenevano sostanze pericolose? 132
135. Se un'azienda che rifornisce i negozi di ortofrutta volesse aggiungere anche il servizio di raccolta degli imballaggi restituiti dai commercianti per riutilizzarli la volta successiva, gli imballaggi da ritirare sarebbero da considerarsi rifiuti? 133

136. Riutilizzo degli imballaggi alimentari usati: è possibile? 133
137. Quali sono le sanzioni previste? 134
138. I grandi contenitori in polietilene sono qualificabili come imballaggi? 135
139. I rifiuti di imballaggi possono essere assimilati ai rifiuti urbani? 135
140. Quali sono i soggetti tenuti all'iscrizione al Consorzio POLIECO? ... 136

Incenerimento e coincenerimento

141. Quali sono i principali riferimenti normativi? 139
142. Essere titolari d'impresa autorizza all'incenerimento a terra? 139
143. Qual è la differenza fra impianto di incenerimento e di coincenerimento di rifiuti? 139

Intermediari e commercianti

144. Chi è l'intermediario nella gestione dei rifiuti? 140
145. Gli intermediari devono iscriversi all'Albo Gestori? 140
146. Quali responsabilità sono a carico dell'intermediario/commerciante? 141
147. Gli intermediari tengono i registri di carico e scarico? 141
148. L'Assemblea Territoriale d'Ambito può assumere la qualifica di intermediario rifiuti? 142
149. Esiste la figura giuridica del cessionario dei rifiuti? 142
150. Chi è il commerciante di rifiuti? 142
151. Se il gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti sub-appalta la raccolta e trasporto di una tipologia di rifiuto si configura come intermediario? 143

Manutenzione

152. Qual è la disciplina dei rifiuti dell'attività di manutenzione? 144
153. Chi è considerato "produttore" dei rifiuti da manutenzione nel caso in cui un'impresa titolare del servizio incarichi un'impresa specializzata? 145
154. Qual è la disciplina dell'attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie? Che differenza c'è con la manutenzione delle fosse Imhoff? 146
155. Quale disciplina si applica alla gestione/trasporto dei rifiuti da manutenzione eseguita da un soggetto non iscritto al SISTRI? 148
156. Quale disciplina si applica alla gestione/trasporto dei rifiuti da manutenzione eseguita da un soggetto iscritto al SISTRI? 149
157. Chi è il produttore dei rifiuti derivanti da attività di manutenzione? ... 150
158. Le deroghe alla disciplina sul deposito temporaneo dei rifiuti provenienti dall'attività di manutenzione ex art. 230, c. 1, del D.L.vo 152/06, sono applicabili anche nel caso in cui essi non siano oggettivamente riutilizzabili? 151

159. Per derogare alla regole sul deposito temporaneo è necessario che l'attività di manutenzione sia esclusiva? 152
160. Il lavaggio di cassonetti stradali costituisce manutenzione? 153
161. La manutenzione di un'area adibita a verde pubblico è soggetta alla disciplina di cui all'art. 230 D.L.vo n. 152/2006? 154
162. Esistono specifici obblighi giuridici di controllo e di informazione a carico del manutentore, che si avveda di eventuali vizi dell'impianto, nei confronti del proprietario dello stesso? 154
163. I rifiuti derivanti da un cantiere (unità locale) presso un ospedale costituiscono rifiuti da manutenzione? 155
164. Gli interventi sulla rete del sistema idrico integrato, realizzati tramite la rimozione di parti delle tubature (spesso in amianto), possono essere ricondotti nelle attività di manutenzione? 155

Materie fecali
165. Quando le materie fecali non sono rifiuti? 156

Merci pericolose/ADR
166. Qual è il confine giuridico tra merci pericolose/ADR e rifiuti? 157
167. Chi è il consulente per il trasporto delle merci pericolose? 158
168. La nomina del consulente ADR è prevista per tutte le realtà aziendali? 158
169. Cosa si intende con il concetto di "operazione"? 159

Microraccolta
170. In quale norma è disciplinata la microraccolta dei rifiuti? 162
171. È da ritenersi legittimo il diniego di accesso dei rifiuti provenienti da microraccolta di rifiuti liquidi prodotti dall'uso di bagni mobili da parte dell'impianto di destino finale? 162
172. In caso di microraccolta effettuata solo nell'ambito della propria provincia, per ottimizzare il trasporto all'impianto finale, è possibile effettuare la raccolta su più giorni avvalendosi dell'istituto della sosta? 163

Miscelazione
173. È vietato miscelare i rifiuti? 166
174. La miscelazione deve essere autorizzata? 166
175. Il divieto di miscelazione è applicato ai rifiuti in deposito temporaneo? 167
176. Quale sanzione è applicabile in caso di violazione del divieto di miscelazione? 167

177. La de-miscelazione di sostanze oleose deve necessariamente considerarsi attività di trattamento? 168
178. Cosa s'intende per "diluizione" di rifiuti? 168
179. È legittima la pratica del trasporto sullo stesso mezzo di due tipologie di rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento, individuati da due CER differenti, caricati alla rinfusa e, quindi, mischiati fra loro? 171

MUD

180. Sulla base della disciplina oggi vigente, quali sono i soggetti obbligati ed esentati alla presentazione del MUD? 173
181. Quali soggetti sono tenuti all'invio della dichiarazione MUD al Cobat? 174
182. I magazzini di logistica rientrano fra le attività soggette all'obbligo di compilazione del MUD? 175
183. Ai fini della compilazione del Mud, come bisogna comportarsi in quei casi in cui le diverse UL (unità locali) hanno differente oggetto sociale (commercio - riparazione autoveicoli) nell'iscrizione alla CCIAA territorialmente competente? 176

Nozione di rifiuto

184. Cosa si intende per rifiuto? 178
185. La commercializzazione a condizioni vantaggiose di un bene lo esclude dal campo di applicazione dei rifiuti? 178
186. A quali condizioni un oggetto o sostanza può essere qualificato "rifiuto"? 178
187. L'attribuzione di un valore economico fa venir meno la qualifica di rifiuto? 179

Oli usati

188. Cosa si intende per olio usato e qual è la disciplina ad esso applicabile? 180
189. Quali sono gli adempimenti previsti per la corretta gestione dell'olio esausto? 180
190. Esiste un obbligo di iscrizione al Coou? 181
191. Come è disciplinato l'olio esausto di origine alimentare, con particolare riguardo a quello prodotto sulle navi? 181
192. Il trasporto dell'olio esausto è sottoposto alla normativa ADR? 183
193. Quali sono le norme tecniche applicabili nell'ambito della gestione degli olii usati..... 183
194. Qual è la corretta procedura di gestione degli oli usati nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti urbani? 184

Ordinanze contingibili e urgenti

195. Qual è la disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti in materia di rifiuti? 185

Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So)

196. Sistema applicativo O.R.So: in cosa consiste? 187
197. Quali sono i soggetti interessati dall'applicativo? 187
198. Le sanzioni previste dall'applicativo sono legittime? 188

Pile e accumulatori

199. Pile e accumulatori, qual è la disciplina applicabile? 189
200. L'applicazione del D.M. 24 gennaio 2011, n. 20 dipende dal quantitativo di batterie utilizzato/stoccato? 189
201. La raccolta delle batterie al piombo deve essere oggetto di autorizzazione alla gestione rifiuti? 191
202. Quali dati devono essere indicati nella comunicazione annuale al Registro pile e accumulatori? 193

Pneumatici fuori uso

203. Qual è la disciplina applicabile agli pneumatici fuori uso? 194
204. Quali adempimenti deve svolgere il privato cittadino che desiderasse liberarsi degli pneumatici fuori uso in proprio possesso/detenzione? . 194
205. È possibile conferire in discarica, ad uso ingegneristico, pneumatici fuori uso? Se ciò fosse praticabile, come devono essere considerati detti pneumatici? 195

Produttore/Detentore

206. Qual è la nozione di produttore? 196
207. Appaltatore e committente: chi è il produttore di rifiuti? 196
208. Chi è il produttore dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio di autocisterne? 196
209. Qual è l'orientamento giurisprudenziale in merito alla individuazione del produttore? 197
210. Quale ruolo e responsabilità sono proprie del produttore di rifiuti per una corretta gestione dei rifiuti? 198

Preparazione per il riutilizzo e riutilizzo

211. Che differenza c'è tra "riutilizzo" e "preparazione al riutilizzo"? 199
212. La preparazione per il riutilizzo è attività che necessita di autorizzazione? 199

213. Il trasporto di un prodotto da riutilizzare può considerarsi trasporto di rifiuti? 200
214. Quali vantaggi potrebbero comportare il riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo? 201
215. Ci sono esempi di "riutilizzo" e "preparazione al riutilizzo"? 201

Raccolta e raccolta differenziata

216. Quando è configurabile la condotta di "raccolta" di rifiuti? 202
217. Quali sono le novità introdotte dal D.L.vo 205/10 in materia di raccolta differenziata? 202
218. Attraverso quali modalità può essere strutturata la raccolta differenziata all'interno di un condominio? 202

RAEE

219. Quale disciplina si applica alla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche? 204
220. Quali sono le principali novità introdotte dal nuovo D.L.vo n. 49/2014? 204
221. Qualora vengano prodotti RAEE professionali, è possibile richiedere raccolta, trasporto, smaltimento e recupero ai produttori di AEE? 206
222. Quali sono i tratti salienti del DM "uno contro uno"? 207
223. Chi conferisce RAEE provenienti da utenze domestiche ad un centro di raccolta è tenuto alla compilazione del FIR? 210
224. I cittadini che portano un frigorifero in ecostazione possono pretendere un certificato di corretto smaltimento per ottenere l'ecoincentivo? 210
225. Cosa prevede la disciplina sulle garanzie finanziarie di cui all'art. 11, c. 2 del D.L.vo 151/05? 211
226. Nel caso in cui i clienti portino i loro RAEE presso i punti vendita è obbligatorio il loro ritiro da parte dei distributori? 212
227. Posta come necessità quella di separare nel trasporto AEE e RAEE può essere realizzato tale adempimento per mezzo dell'apposizione di un apposito adesivo o di un calamitato sui RAEE ritirati? 212
228. Qual è il ruolo del produttore circa l'applicazione dell'eco-contributo e quale quello del distributore? 213
229. Qual è il ruolo istituzionale del c.d. "sistemi collettivi" per la gestione dei RAEE? 214
230. Quali sanzioni si applicano in caso di mancato ritiro di RAEE usato? 215
231. Qualora per cause di forza maggiore venisse persa/distrutta la documentazione relativa ai RAEE, quali adempimenti si devono svolgere? 216

232. Anche gli uffici sono tenuti a smaltire i RAEE come rifiuti pericolosi e pertanto a iscriversi al SISTRI? 216
233. L'installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) può iscriversi all'Albo nazionale Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti (RAEE)? 217
234. In cosa consiste il principio del c.d. dual use? 217
235. Alla luce di quanto previsto dall'art. 198 del TUA nonchè dell'art. 4 del D.L.vo n. 49/2014, è possibile che un Comune assimili i Raee pericolosi ai rifiuti urbani? 219
236. Esiste un limite quantitativo per i RAEE di origine non domestica entro il quale gli stessi possano essere considerati "provenienti da nuclei domestici"? 221
237. Quali caratteristiche devono possedere gli impianti di trattamento dei RAEE? 221
238. Cosa si intende per RAEE open scope? 222

REACH

239. Esiste una specifica disciplina applicabile ai rifiuti chimici? 224
240. È applicabile il Regolamento REACH alle attività di recupero (R2) di rifiuti a base solvente? 225
241. Quali sono le modifiche introdotte dal Regolamento (CE) n. 790/2009? 226

Recupero

242. L'elenco delle operazioni di recupero di cui all'Allegato C della Parte IV del D.L.vo 152/06 deve ritenersi esaustivo? 230
243. Qual è la corretta interpretazione della operazione di recupero R12? 230
244. La riformulazione della voce R12, contenuta nell'Allegato C della Parte IV del D.L.vo 152/06, come si rapporta con le operazioni di messa in riserva di cui al D.M. 5 febbraio 1998 per il recupero agevolato? 231
245. La compatibilità urbanistica di una determinata area è presupposto per potervi legittimamente esercitare l'attività di recupero dei rifiuti? 231
246. Un impianto può ricevere rifiuti in R12 anche se provenienti da altro impianto similmente autorizzato? 232
247. Cosa si intende per End of Waste? 232

Registri di carico/scarico

248. Quale normativa si applica ai registri di carico e scarico? 233
249. Quali sono i soggetti tenuti alla compilazione dei registri? 233
250. Qual è la corretta tenuta dei registri di carico e scarico per i rifiuti da attività di servizio? 234

251. Esiste la possibilità di procedere alla vidimazione di più registri (4-5 per volta) presso la medesima CCIAA, senza indicare l'unità locale cui saranno successivamente destinati? 234
252. Con quale periodicità devono avvenire le registrazioni? 235
253. È possibile tenere i registri seguendo le procedure di registrazione previste per i registri IVA? 236
254. È ancora possibile la tenuta dei registri presso la sede dell'azienda, relativamente agli impianti di depurazione? 236
255. Sono possibili deroghe per impianti quali le fosse Imhoff che risultano strutture non adeguatamente presidiate, non dotate di infrastrutture che consentano l'adeguata e sicura tenuta dei registri e non sono normalmente presidiate da personale aziendale? 237
256. È necessario tenere un registro di carico e scarico anche nelle filiali oltre che nella sede principale dell'attività, per i rifiuti prodotti esclusivamente in loco? 237
257. Chi è obbligato alla tenuta del registro in caso di impianti consortili? 238
258. È possibile tenere il registro di carico e scarico in formato informatico, stampandolo poi su fogli a modulo continuo? 238
259. Come devono essere numerate le pagine di un registro c/s? 239
260. I soggetti tenuti alla compilazione e alla tenuta del registro c/s hanno l'obbligo di mostrarlo stampato agli enti di controllo? 240
261. Qual è la corretta compilazione del/dei registro/i di carico e scarico rifiuti in un caso di sito ove sono ubicati diversi impianti di trattamento e una discarica? 240
262. Se si dovesse smarrire un registro cartaceo di c/s di un Comune, senza supporto informatico, che cosa bisogna fare? 241
263. Un'impresa che esercita attività di trasporto rifiuti dove deve conservare il registro c/s? 241
264. Quali adempimenti deve rispettare un'impresa che cambia la sua unità locale? 242
265. In che unità di misura devono essere trascritti i rifiuti? 242
266. Qual è la data del formulario da indicare nel registro di carico/scarico? . 243
267. Quale sanzione si applica in caso di omessa compilazione del registro di carico/scarico? 244
268. La registrazione sul registro di carico e scarico deve già prevedere il tipo di destinazione del rifiuto o può essere definita successivamente al momento dell'allontanamento? 245
269. Come deve essere gestito il registro di carico e scarico nel caso in cui sia stato stipulato un contratto di appalto per lavori di demolizione? 245
270. È consentito utilizzare un diverso registro di carico e scarico per ogni singolo CER? 246

271. Se un produttore di rifiuti speciali si accorge, a seguito di una verifica interna, che non è stato compilato il registro di carico e scarico riguardante un trasporto di rifiuti effettuato in precedenza come si deve comportare? 247
272. Una società che affitta spazi commerciali in complessi immobiliari, e nel cui canone di affitto sono compresi servizi quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti, deve tenere il registro di carico e scarico? 248

Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti

273. Quali sono i compiti e i requisiti del RTGR? 249
274. Come diventare RTGR? 249
275. Quali esperienze servono per diventare RTGR? 250
276. Come distinguere RTGR e consulenti? 250
277. Quali sono i requisiti del RTGR dopo la Delibera n. 6 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali? 251
278. Quali sono le modalità di verifica previste dall'Albo per diventare RTGR? 252
279. Cosa è previsto per chi è già RTGR alla data di entrata in vigore delle delibere del 2017? 253

Responsabilità

280. Quale disciplina si applica in tema di responsabilità nella gestione dei rifiuti? 254
281. Esiste un principio di "co-responsabilità" nella gestione dei rifiuti? . 255
282. Può un ente essere responsabile di un reato ambientale? 257
283. In che termini il produttore di un prodotto è responsabile nell'ambito della gestione dei rifiuti? 258
284. Quali responsabilità hanno produttori e detentori di rifiuti nell'adempimento dei loro oneri? 258
285. Fin dove arriva la responsabilità del produttore di rifiuti? 260
286. Fin dove arriva la responsabilità del produttore in caso di sub-appalto? 264

Rifiuti agricoli

287. Da un punto di vista normativo quali sono i rifiuti agricoli? 266
288. Quali rifiuti agricoli sono esclusi dalla normativa generale sui rifiuti? 266
289. Per gli altri rifiuti agricoli non rientranti nell'art. 185, a quali oneri è assoggettato il produttore? 266

Rifiuti alimentari

290. Cosa si intende con il termine "scarti alimentari"? 268

Rifiuti assimilabili e assimilati

291. Che differenza c'è tra i rifiuti assimilabili e assimilati? 270
292. Qual è la normativa di riferimento per i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani? 271

Rifiuti da demolizione

293. Cosa si intende per rifiuti da demolizione e chi è da considerare quale produttore dei medesimi? 272
294. L'impresa edile è tenuta alla iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in caso di trasporto di rifiuti? 273
295. Qual è la differenza tra rifiuti da demolizione e le terre e rocce da scavo? 273
296. I rifiuti da demolizione possono spostarsi legittimamente dal cantiere verso un magazzino a qualche chilometro di distanza da esso? 274
297. È possibile riutilizzare, all'interno della stessa area di cantiere di realizzazione di una strada, i materiali di risulta dalla scarifica del vecchio manto stradale (materiale bituminoso), come materiale per sottofondo per la realizzazione del nuovo rilevato? 275
298. Rifiuti da demolizioni edili: a quali condizioni sono equiparabili ai materiali di scavo? 277

Rifiuti ingombranti

299. Come devono essere gestiti i rifiuti ingombranti da utenza non domestica? 278

Rifiuti liquidi

300. Qual è la differenza tra un rifiuto liquido ed uno scarico? 279
301. In base al D.L.vo 152/06 e alla definizione di scarico, un chiosco in legno, fronte mare, con bagni, necessita di autorizzazione allo scarico per le 2 fosse settiche a tenuta stagna da 10000 litri in C.A.V. che vengono svuotate periodicamente? 280
302. Quali oneri incombono sul soggetto manutentore riguardo alla gestione dei rifiuti derivanti dalla sanificazione degli impianti? 281
303. È necessario il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in caso di nuova titolarità dell'attività dalla quale origina il refluo? 282
304. È necessaria l'autorizzazione per il trattamento di rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane? 283
305. Gli effluenti di bestiame possono costituire rifiuti liquidi? 285

306. Le acque di percolazione dei cassoni contenenti rifiuti da spazzamento stradale sono considerate rifiuti liquidi o possono essere considerate dilavamento? 285

Rifiuti pericolosi

307. Qual è la vigente nozione di rifiuto pericoloso? 287
308. Come si classificano i rifiuti pericolosi? 288
309. È vero che l'elenco dei rifiuti è vincolante solo per i rifiuti pericolosi? 289
310. Quando scatta l'obbligo di analisi per la classificazione dei rifiuti? ... 289
311. Come classificare correttamente i rifiuti pericolosi in caso di voci a specchio? 291
312. Che differenza c'è tra un certificato di analisi falso ed uno semplicemente sbagliato? 294
313. A quali condizioni i rifiuti urbani possono essere classificati come pericolosi? Quali sono le conseguenze di questa classificazione per il gestore dei RU? 294
314. Come influenza l'uso del parametro del ph la classificazione di un rifiuto pericoloso? 295
315. Cosa si intende per rifiuto ecotossico? 297

Rifiuti portuali

316. Esiste una specifica disciplina per i rifiuti portuali? 298
317. Come è individuabile il produttore dei rifiuti sulle navi? 298
318. Come si concretizza la gestione dei rifiuti nelle aree portuali? 299

Rifiuti radioattivi

319. Qual è l'attuale disciplina per i rifiuti radioattivi? In particolare, quali sono gli adempimenti connessi al trasporto? 301
320. Esiste un generale obbligo di controllo radiometrico dei rifiuti? 303
321. C'è una sanzione specifica per il traffico e abbandono di materiale radioattivo? 303

Rifiuti sanitari

322. Qual è l'attuale disciplina per i rifiuti sanitari? 304
323. Esistono prescrizioni particolari per il trasporto di rifiuti sanitari a rischio infettivo? 305
324. Come va effettuata la corretta gestione dei medicinali scaduti delle cassette di pronto soccorso? 305
325. Quali caratteristiche devono possedere i contenitori di rifiuti sanitari pericolosi? 307

Rottami ferrosi

326. Come sono considerati i rottami ferrosi: EoW o rifiuti? 310
327. Quali sono i limiti di applicabilità del Reg. (UE) 333/2011? 311
328. Quale documentazione è necessario predisporre per il trasporto transfrontaliero in lista verde di rifiuti costituiti da rottami ferrosi verso paesi europei ed extraeuropei? 311
329. Come si coniuga la normativa di cui al D.M. 5 febbraio 1998 con il Reg. 333/2011? 312

Sfalci e potature

330. Come si devono considerare gli sfalci e le potature? 314

Sistri

331. Che cos'è il SISTRI? 316
332. Quali sono i soggetti obbligati al SISTRI? 317
333. Quali sono i compiti e le responsabilità associate alla figura del delegato SISTRI? 318
334. All'interno di un'organizzazione aziendale può essere nominato come "delegato" SISTRI un soggetto estraneo all'organizzazione aziendale, delegandolo a tal fine, e affidargli le proprie chiavette? 319
335. La soglia dei "dieci dipendenti" è da intendersi come numero totale dei dipendenti (appartenenti ad un ente o un'impresa nel suo complesso) o come numero di dipendenti per ogni unità locale? 320
336. È necessario procedere all'iscrizione al SISTRI di tutti i mezzi inseriti in autorizzazione o è possibile valutare quali sono i mezzi effettivamente utilizzati e procedere alla sola iscrizione di questi? 321
337. In merito alle modalità di calcolo dei contributi, occorre indicare all'atto dell'iscrizione (nella Sezione 3) sia il trasporto di rifiuti pericolosi che non pericolosi? 321
338. Secondo quali modalità devono essere restituiti i dispositivi USB e le Black box da parte dei soggetti non più obbligati al SISTRI? 322
339. In merito all'iscrizione SISTRI riguardante una società mista pubblico-privata che si occupa di raccolta e trasporto di rifiuti urbani per il Comune, chi deve obbligatoriamente iscriversi, il Comune o la società mista? 323
340. Le black-box presenti sui mezzi sono sempre attive o lo sono solo quando si dà avvio al trasporto rifiuti e quindi si inseriscono i dati sul portale del SISTRI? 323
341. In che categoria devono essere iscritte le piazzole ecologiche autorizzate ex D.L.vo 152/06 (e non D.M. 8 aprile 2008)? 324

342. Quanti dispositivi USB devono essere richiesti per ogni unità locale? . 324
343. Il peso dichiarato sul carico, sullo scarico e sulla scheda movimentazione devono coincidere? Il peso registrato sul carico e sullo scarico (peso effettivo rilevato da pesa o verificato a destino) può essere diverso da quello indicato sulla scheda movimentazione (stima iniziale)? 325
344. Un'Azienda gestisce rifiuti speciali pericolosi (soggetti al SISTRI) e anche rifiuti non soggetti al SISTRI (rifiuti speciali non pericolosi): deve gestire tutto con il SISTRI? 325
345. È corretto spuntare sempre la casella del peso da verificare a destino indipendentemente dalla presenza o meno della pesa nello stabilimento da cui viene movimentato il rifiuto? 326
346. Ad oggi, lo smaltimento di rifiuti non pericolosi aventi codici CER diversi da quelli indicati nel formulario integra il reato di cui all'art. 256, c. 1, lett. a), D.L.vo 152/06? 327
347. I Gestori del Servizio Idrico Integrato sono soggetti agli obblighi SISTRI? Sono esentati per quanto riguarda la gestione dei soli rifiuti pericolosi di processo di cui all'art.184, comma 3, lettera g), D.Lgs.152/2006, o per tutti i pericolosi di cui risulta il produttore? 327
348. Chi incorre ed in quale sanzione (amministrativa/penale) nel caso in cui il trasportatore abbia compilato la Scheda SISTRI con una targa di un automezzo – autorizzato e nelle sue disponibilità – ma al momento della raccolta del rifiuto presso il produttore si presenti con altro automezzo (sempre autorizzato e sempre del trasportatore)? 328
349. Nel caso di Unità Locale, iscritta al Sistri, non iscritta alla CCIAA (cantiere mobile di durata superiore a mesi 6), è possibile inserire la movimentazione in remoto da altra sede, dato che detti cantieri non dispongono di tecnologie adeguate (PC, accesso ad internet e stampante) per l'accesso al Sistri? 329
350. Nel caso di una movimentazione di un rifiuto pericoloso prodotto in un cantiere mobile, quindi di durata inferiore ai sei mesi, quale dispositivo usb si deve usare per la compilazione del registro cronologico? Quale dispositivo usb si deve usare per la compilazione della scheda di movimentazione? Si può utilizzare un dispositivo usb di una unità locale già iscritta come produttore diversa dal cantiere mobile indicando in ambedue i casi il luogo dove si trova il rifiuto? 330
351. Il ricorso alla semplificazione dell'utilizzo non contestuale dei dispositivi deve essere preceduto da un'apposita comunicazione al SISTRI? 331
352. I rifiuti urbani pericolosi vengono gestiti con il SISTRI? 332
353. Quali sono le principali novità in tema di Sistri contenute nel DL n. 91/14? 332

354. Adempimenti documentali: qual è la normativa vigente, in attesa della piena operatività del SISTRI? 332

Sottoprodotti

355. Qual è la nozione di sottoprodotto? 333
356. Cosa sono e cosa è cambiato col D.M. 264/16? 333
357. Quali sono le effettive condizioni del sottoprodotto? 336
358. Come va interpretata la condizione sub lett. a dell'art. 184 bis c. 1 in cui si afferma che i sottoprodotti devono essere originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto? 337
359. Cosa si intende quando si chiede che la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale? 338
360. Cosa si intende quando si chiede che l'ulteriore utilizzo sia legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfi, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porti a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana? 340
361. Gli scarti della lavorazione dei metalli preziosi sono sottoprodotti? 341
362. Il terriccio ottenuto dal lavaggio dei prodotti eduli costituisce un rifiuto o un sottoprodotto? 342
363. Quando il liquame prodotto in un allevamento e destinato all'utilizzo come fertilizzante costituisce un sottoprodotto? 345
364. I materiali di risulta edile possono essere qualificati come sottoprodotti? 345
365. Le Regioni possono escludere determinati materiali dalla disciplina dei sottoprodotti? 345
366. Cosa si intende per "sottoprodotti" dell'industria alimentare? 346
367. Sottoprodotti: è sufficiente un riutilizzo eventuale? 346
368. Il sale della salagione delle carni costituisce sottoprodotto? 347

Sottoprodotti di origine animale (S.O.A.)

369. Qual è la disciplina applicabile ai sottoprodotti di origine animale? .. 348
370. Anche i "prodotti animali trasformati" devono sottostare al Reg. CE 1774/02? 348
371. Come devono essere classificati il liquame suino ed i S.O.A. in ingresso al digestore di un impianto di produzione di energia? 349
372. Un impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale necessita della verifica di assoggettabilità a VIA? 351

373. Quali sono gli obblighi documentali in caso di trasporto di sottoprodotti di origine animale? 352

Spedizioni transfrontaliere

374. Come è regolamentato il trasporto transfrontaliero dei rifiuti? 356
375. Come sono disciplinate, dal Regolamento CE 1013/2006, le spedizioni di rifiuti e le miscele a scopo smaltimento? 357
376. Come viene sanzionato il traffico illecito di rifiuti in ambito transfrontaliero? 359
377. Quali sono gli adempimenti connessi alla spedizione all'estero di rifiuti in lista verde? 361
378. Quali limiti sono previsti per la spedizione all'estero di rifiuti in lista verde? 363
379. Qual è la disciplina applicabile al trasporto transfrontaliero di rifiuti via mare? 364
380. In caso di spedizione transfrontaliera di rifiuti in Cina il produttore deve essere in possesso di apposita licenza AQSIQ? 366

STIR

381. I rifiuti da STIR sono speciali o urbani? 367

Stoccaggio

382. Cos'è lo stoccaggio di rifiuti? 373
383. Come gestire correttamente i rifiuti che hanno come destinazione in ingresso ad esempio D... e che a seguito di controllo, risultano recuperabili presso il medesimo impianto quindi da trattare in R2? 373
384. Come bisogna agire nell'assegnare il destino di trattamento (D o R) con i prodotti che arrivando da centro di stoccaggio hanno spesso solo il CER come punto fisso ma dei quali la tipologia e quindi il conseguente trattamento vengono accertati solo al momento del controllo interno in impianto, quindi a conferimento già effettuato? 375
385. Un deposito preliminare prolungato, sebbene sia ben custodito ed autorizzato, può dar luogo a qualche sanzione? 376
386. È possibile un doppio stoccaggio? 377

Tassa e tariffa

387. Chi è il soggetto competente alla fissazione della tariffa e come viene commisurata? 378
388. Come si calcola la tariffa? 379

Terre e rocce da scavo

389. Qual è la disciplina delle terre e rocce da scavo? 382
390. Quando le terre e rocce da scavo sono sottoprodotti? 384
391. Qual è il codice CER delle terre e rocce da scavo? 385
392. Qual è la linea di confine tra rifiuti da demolizione e terre e rocce da scavo? 386
393. Cosa si intende per "suolo"? 386
394. Le terre e rocce da scavo contenenti materiali di provenienza alloctona e di risulta edile sono sottoprodotti? 387
395. La disciplina sulle terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni spetta solo allo Stato? 387
396. Terre e rocce da scavo nello stesso sito: verifica di non contaminazione obbligatoria? 388
397. È possibile procedere allo scavo e solo successivamente verificare la non contaminazione? 388
398. Cosa prevede la nuova disciplina (D.P.R. 120/2017) in caso di materiale di riporto nelle terre e rocce da scavo? 389
399. Terre e "mistone": rifiuto o sottoprodotto? 389

Toner e cartucce

400. Toner e cartucce: per il trasporto dei relativi rifiuti, quando occorre compilare il formulario? 391
401. Toner e cartucce esausti sono RAEE o imballaggi? 392
402. Toner e cartucce esausti possono essere oggetto di preparazione per il riutilizzo? 393
403. Come è disciplinata l'attività di manutenzione dei toner? 393

Trasporto (F.I.R.)

404. In cosa consiste il formulario di trasporto e quali sono le corrette modalità di tenuta dello stesso? 395
405. Qual è il valore giuridico del formulario di trasporto dei rifiuti? 396
406. Quali sanzioni sono previste per il trasporto di rifiuti pericolosi senza FIR o con formulario incompleto e/o inesatto? 396
407. Cosa accade in caso di errata indicazione della codifica CER nell'ambito del formulario? 398
408. Cosa deve essere indicato nello spazio riservato alle "annotazioni"? . 399
409. Quale procedura si deve adottare nella fattispecie di un carico respinto dal destinatario? 399
410. Quali sanzioni sono previste in caso di trasporto di rifiuti con FIR riportante dati incompleti o inesatti? 400

411. L'utilizzo di formulari di trasporto rifiuti non vidimati, quale tipo di sanzione comporta? La sanzione è applicabile a ciascun formulario non vidimato o è cumulativa? Quali i rimedi? 402
412. È possibile inviare la quarta copia mediante posta certificata? 403
413. Nel caso in cui il formulario venga compilato con l'indicazione di un peso di partenza presunto deve sempre essere barrata l'opzione di "peso da verificarsi a destino"? 403
414. In un formulario, nell'ipotesi in cui venga barrata la casella che indica "recupero", deve essere indicato un solo codice di recupero oppure tutti i codici di recupero che sono ammessi dall'autorizzazione di un determinato impianto di recupero per un determinato rifiuto? 405
415. Cosa accade qualora entro il termine di tre mesi non ritorni al produttore la quarta copia del formulario? 406
416. A quale sanzione si espone il produttore che non comunica alla Provincia il mancato ritorno della copia del formulario? 407
417. Come è disciplinato il trasporto dei rifiuti all'interno di un'area privata? 407
418. Il trasferimento di rifiuti in una società diversa da quella di partenza, all'interno di un centro impianti situato in area privata, necessita di essere accompagnato dal formulario di trasporto? 407
419. Nel caso di un mezzo con un carico di rifiuti superiore alla portata massima consentita, bisogna respingere il carico oppure consentire lo scarico solo del quantitativo corrispondente al carico consentito? 408
420. I Comuni, per i rifiuti prodotti nel proprio territorio, a quali vincoli normativi sono soggetti in merito a raccolta e trasporto? 409
421. Un trasportatore che abbia in iscrizione un CER "sbagliato" rispetto alla categoria può essere comunque considerato legittimamente autorizzato a trasportare lo specifico rifiuto anche se ricadente nella categoria impropria? 410
422. È corretto accettare un formulario che riporta il peso in litri e indicare, poi, sulle copie del trasportatore, del destinatario e sulla copia del trasportatore da restituire al detentore il peso indicato dalla pesa certificata ed effettuare successivamente la registrazione sul registro di carico e scarico in Kg? 410
423. Nel caso di un conferimento di rifiuti accompagnati da un formulario dove è correttamente indicato il peso in Kg, ma non è barrata l'opzione "peso da verificarsi a destino", all'arrivo all'impianto si è autorizzati a pesare il carico? 411
424. Nel caso in cui non fosse stata indicata l'unità di misura del peso riportato alla partenza come ci si deve comportare? 412

425. Nel caso in cui un carico di rifiuti viene totalmente respinto in discarica, come bisogna comportarsi con il formulario? 413
426. I formulari di identificazione del rifiuto vanno conservati per 5 anni. Tale periodo vale per tutti i rifiuti, compresi i pericolosi e i sanitari? 414
427. Qual è la procedura che il destinatario deve eseguire per compilare correttamente un FIR in caso di accettazione parziale del rifiuto? 414
428. È possibile ipotizzare nell'erronea compilazione del formulario anche la responsabilità solidale dell'impianto di destino? 416
429. L'esenzione alla compilazione del FIR del gestore di rifiuti urbani può estendersi al terzo appaltatore di cui si avvale il soggetto pubblico? .. 418
430. Alla luce del DM 30 giugno 2009 il trasporto dei rifiuti per conto terzi può essere considerato un trasporto di merci su strada? E in caso affermativo, il FIR può essere considerato equipollente alla scheda di trasporto? 419
431. È possibile praticare il trasbordo totale di rifiuti da un mezzo più piccolo ad uno più grande? 421
432. La sanzione amministrativa di cui all'art. 258 c. 4 del D.L.vo 152/06 è applicabile anche al destinatario del rifiuto che accetta in impianto il carico accompagnato da un FIR incompleto o inesatto? 422
433. La fattura di acquisto dei formulari va registrata sul registro IVA acquisti? 424
434. Alla voce quantità del FIR viene inserita una stima di peso del rifiuto. Nel caso ci si dimentichi di barrare la casella "Peso da verificarsi a destino" si corre qualche rischio? 424
435. In casi di gestione dei RAEE a casa del cliente capita, a volte, di annullare alcuni FIR (perché il ritiro non viene effettuato). Questi FIR annullati devono essere comunque annotati sul registro c/s? 425
436. Capita a volte che ci sia accorga, dopo che il FIR è già stato consegnato al trasportatore, di errori nella compilazione dello stesso. In questo caso come ci si deve comportare per la correzione degli errori? 425
437. Nel caso in cui ci si accorga di aver dimenticato la registrazione di alcuni FIR è possibile effettuare una registrazione tardiva nel registro c/s? .. 426
438. Nel caso di operazioni annullate si può procedere con la numerazione senza riprendere il numero dell'operazione annullata? 427
439. I produttori del rifiuto devono sempre indicare nel FIR il proprio indirizzo nel campo in questione? 427
440. È corretto registrare il peso stimato del rifiuto facendo corrispondere in quantitativi del registro c/s con quelli del FIR indicati alla voce quantità? 428
441. È possibile registrare nel registro c/s un solo carico e un solo scarico raggruppando più FIR relativi allo stesso codice CER? 428

442. In caso di trasporto rifiuti per conto terzi, qualora sia necessario compilare la scheda di trasporto, in che modo tale obbligo si rapporta a quello FIR? 429
443. Esiste un regolamento standard per regolare le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei mezzi con cui le utenze domestiche conferiscono i propri rifiuti presso le piazzole ecologiche? 431
444. È possibile, tramite delega diretta rilasciata dal produttore iniziale al trasportatore, far spedire dallo stesso la quarta copia del FIR ad un soggetto diverso dal produttore? 432
445. Nel caso di notevoli differenze tra peso presunto indicato nel FIR e peso a destino, come ci si comporta? 433
446. In casi di trasporto rifiuti in conto terzi, ricorre l'obbligo della redazione della scheda di trasporto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.L.vo 286/05, anche in presenza di formulario di identificazione del rifiuto? 436
447. In caso di assenza di pesa, è possibile indicare sul formulario il volume (stimato) dei rifiuti? 437
448. Qual è la corretta procedura per l'annotazione del peso verificato a destino? 438
449. L'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in quanto esonerata dall'obbligo di emissione del formulario di accompagnamento ed anche dalla gestione SISTRI, si può ritenere esclusa dalla compilazione della scheda di trasporto di cui al D.L.vo 286/05? 440
450. In quale momento occorre indicare la quantità di rifiuti nel FIR? 441
451. L'intermediario della gestione rifiuti deve essere indicato nel FIR? 441
452. Come ci si deve comportare a livello di FIR nel caso di variazioni della sede legale dell'impresa di trasporto? 442
453. La normativa prevede un limite temporale entro il quale i rifiuti vanno ritirati una volta emesso il FIR? 443

Trattamento

454. Cosa si intende con il concetto di "trattamento"? 444
455. Se un rifiuto viene sottoposto ad un trattamento in D09 (inertizzazione) e tale processo determina la produzione di un nuovo rifiuto codificato con un altro CER avente natura e composizione diversa da quello iniziale, è consentito porre tale nuovo rifiuto in carico presso l'impianto di trattamento in D15? 445

Veicoli fuori uso

456. Quando un veicolo diventa giuridicamente un rifiuto? 446
457. Qual è il regime autorizzatorio in materia di veicoli fuori uso? 447

458. Quali sono le annotazioni che vanno compiute sui registri di entrata e uscita veicoli? 448
459. Qual è il corretto codice CER legato alla produzione di carcasse di veicoli? 449
460. Qual è la sanzione prevista in caso di superamento del termine di 30 giorni previsti per il deposito temporaneo presso il concessionario? . 450
461. Le barche possono essere conferite in un centro di raccolta per il loro smaltimento? 451
462. Qual è la disciplina di riferimento per lo smaltimento dei veicoli aeroportuali? 452
463. È possibile ritirare dei veicoli radiati provenienti da un Paese europeo? Occorrono particolari autorizzazioni per un centro di raccolta e per il trasportatore che effettua il servizio? 454
464. Quando l'auto fuori uso diventa rifiuto pericoloso? 455

Vigilanza e controllo

465. Cosa si rischia ad opporsi ad un controllo? 456